



SDG Impact



STANDARD DI IMPATTO SUGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDG)

Imprese

Integrare la gestione dell'impatto nelle decisioni aziendali per ottimizzare il contributo delle imprese allo sviluppo sostenibile e agli SDG.

Version 1.0

July 2021

La versione italiana degli Standard di Impatto sugli SDG è a cura di Social Impact Agenda per l'Italia.

A proposito dell'UNDP

Il Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo (UNDP) è la rete globale per lo sviluppo dell'ONU. Sostiene il cambiamento e offre ai Paesi accesso a conoscenze, esperienze e risorse per aiutare le persone a costruire una vita migliore. L'UNDP lavora per trasformare radicalmente il nostro mondo ed è il soggetto che promuove l'integrazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite nelle politiche e nei programmi. L'UNDP è attivo in oltre 170 paesi, dove collabora con i governi e le comunità per trovare soluzioni ai problemi di sviluppo su scala globale e nazionale, sostenendo programmi orientati al raggiungimento degli SDG.

A proposito di SDG Impact

SDG Impact è un'iniziativa globale dell'UNDP che catalizza gli investimenti per raggiungere gli SDG entro il 2030, attraverso:

- **Gestione dell'impatto sugli SDG:** fornisce strumenti per prendere decisioni migliori che guidino il capitale di investimento dove è necessario, compresi gli Standard di Impatto sugli SDG ed educazione alla gestione dell'impatto.
- **Intelligence dell'impatto sugli SDG:** produce dati e approfondimenti necessari per aumentare i flussi finanziari verso gli SDG, offrendo mappe di opportunità di investimento che potrebbero contribuire agli SDG attraverso una piattaforma desktop consultabile.
- **Facilitazione dell'impatto sugli SDG:** promuove incontri e collaborazioni per realizzare opportunità di investimento sugli SDG, focalizzandosi sul dialogo tra investitori e policymaker reso possibile dalla presenza dell'UNDP in oltre 170 paesi, e basato sulla profonda esperienza nello sviluppo sostenibile e sulle relazioni con governi e altri influencer.

Ringraziamenti

L'UNDP ringrazia il gruppo SDG Impact - la Direttrice di SDG Impact Elizabeth Boggs-Davidsen, Sebnem Sener, Sara Lisa Orstavik e Violeta Maximova - e gli esperti consulenti che hanno guidato e contribuito a questi Standard: Fabienne Michaux (autrice principale per lo sviluppo degli standard), Carol Adams, Rosemary Addis, Susan De Witt, Ellen Maginnis, Liza Murphy, Maria Laura Tinelli, Amanda Feldman, Belissa Rojas, Jennifer Flynn (editing) e Maja Bialon (graphic design). L'UNDP ringrazia anche le numerose organizzazioni che hanno contribuito con il proprio tempo e preziose informazioni durante il processo di sviluppo, tra cui il team dell'Impact Management Project, i membri strutturati di IMP Network e tutti coloro che hanno fornito feedback. Gli Standard di Impatto sugli SDG per le Aziende si allineano e traggono beneficio dal lavoro svolto nello sviluppo delle Raccomandazioni per la Divulgazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGD)¹, compreso il contributo alle consultazioni di quel processo. Le Raccomandazioni SDGD richiedono la segnalazione di azioni che sono incluse come Indicatori di Pratica negli Standard.

Il Gruppo Direttivo di SDG Impact, presieduto dall'Amministratore dell'UNDP, Achim Steiner, è composto da campioni globali e leader di pensiero provenienti dal settore finanziario e aziendale di tutto il mondo. L'UNDP ringrazia questi leader della sostenibilità per il loro ruolo fondamentale

¹ Adams, CA, con Druckman, PB, Picot, RC (2020), Sustainable Development Goal Disclosure (SDGD) Recommendations, pubblicato da ACCA, Chartered Accountants ANZ, ICAS, IFAC, IIRC e WBA. ISBN: 978-1-909883-62-8.

nell'autenticare gli investimenti abilitanti degli SDG, segnalare ai mercati e promuovere l'adozione di questi Standard: John Denton (Segretario Generale, Camera di Commercio Internazionale), Cheo Hock Kuan (Direttore Esecutivo e CEO, Temasek Trust), Anna Ryott (Presidente del Consiglio, Summa Equity), Amy Jadesimi (CEO, Ladol), Ma Weihu (Presidente, China Alliance of Social Value Investment), Lisa Genasci (Fondatore e CEO, ADM Capital Foundation (ADMCF)), Daniel Hanna (Responsabile Globale delle Finanze Sostenibili, Standard Chartered), Rajiv Lall (Presidente, IDFC First Bank), Ronald Cohen (Filantropo e Presidente del Global Steering Group for Impact Investment), Ken Shibusawa (CEO, Shibusawa and Company, Inc.) e Gavin Power (Capo dello Sviluppo Sostenibile e Affari Internazionali, PIMCO). Grazie anche ai colleghi dell'UNDP e ad altre agenzie dell'ONU per le loro intuizioni e il loro supporto nello sviluppo di questi standard. Tale leadership nell'abbracciare gli SDG e riconoscere la nostra responsabilità collettiva è fondamentale per realizzare gli SDG entro il 2030.

Copyright e Attribuzione Creative Commons

© Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo, 2021

Questo documento è fornito sotto licenza Creative Commons Attribution 4.0 International.

Le condizioni di licenza si trovano sul sito web di Creative Commons insieme al codice legale

<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/legalcode>.



Prefazione

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e i suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, o SDG, rappresentano la guida globale per raggiungere un futuro migliore e più sostenibile per tutti. Affrontano infatti sfide globali come povertà, disuguaglianza, cambiamenti climatici, degrado ambientale, pace e giustizia. Al momento attuale rappresentano la nostra via collettiva per uscire dalla pandemia di COVID-19. Sempre più imprese cercano modi diretti per operare in modo più sostenibile e contribuire positivamente agli SDG: sempre più aziende e investitori riconoscono che lo sviluppo sostenibile è al cuore stesso della creazione di valore nel lungo termine. Inoltre, non raggiungere gli SDG limita il potenziale economico, minando la stabilità del sistema. Tuttavia, per lungo tempo sono mancate indicazioni chiare su come le imprese private possano tradurre l'intenzione in azione.

I nuovi Standard di Impatto sugli SDG per le Imprese mirano a colmare questa lacuna di conoscenza. Forniscono alle imprese private un linguaggio e un approccio comuni per integrare completamente gli SDG in tutti i processi decisionali aziendali e di investimento, in linea con i principi esistenti e sfruttando gli strumenti e i framework disponibili. Gli Standard aiutano le imprese a passare dall'allineamento agli SDG all'azione sugli SDG: dal considerare gli SDG come un semplice "extra" al farne elemento centrale in tutte le transazioni aziendali. In particolare, gli Standard assisteranno le imprese private nell'uso degli SDG per allocare il capitale in modo più efficace. Inoltre, le aiuteranno a esplorare diversi modelli di business e nuovi modi di lavorare che rafforzano le prestazioni aziendali e promuovono risultati migliori per le persone e per il pianeta. Sostenute nel processo di creazione di solidi sistemi di gestione interni, le imprese si troveranno anche in una posizione di gran lunga migliore per soddisfare i crescenti e diversificati requisiti di rendicontazione e informazione previsti da governi, regolatori, investitori e altri stakeholder.

Gli Standard derivano dal lavoro innovativo svolto da SDG Impact, un'iniziativa pionieristica del Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo (UNDP) per fornire agli investitori e alle imprese la chiarezza, le chiavi di lettura e gli strumenti necessari a sostenere il loro autentico contributo al raggiungimento degli SDG. Tutte le imprese, indipendentemente dalle dimensioni, dalla geografia o dal settore, possono utilizzare gli Standard. Il potenziale di impatto positivo è immenso. Aiutando le imprese private a compiere scelte sostenibili, possiamo indirizzare miliardi di dollari verso lo sviluppo sostenibile, affrontando il "gap finanziario degli SDG", che è cresciuto a \$ 4,2 MILIARDI annuali a seguito della pandemia di COVID-19.² In termini reali, ciò significherà fornire accesso ai vaccini COVID-19 a milioni di persone, sostenere i paesi per promuovere nuovi sforzi per ripristinare il nostro mondo naturale e intraprendere azioni decisive sul clima, portare energia a case, ospedali e scuole, ed estendere la connessione a Internet a banda larga a prezzi accessibili portando centinaia di migliaia di imprese online per la prima volta.

Allo stesso tempo, l'adozione degli Standard di Impatto sugli SDG sarà vantaggiosa per le imprese e ne accelererà l'innovazione, ad esempio stimolando lo sviluppo di nuovi prodotti, servizi e soluzioni che possono portare a nuovi clienti e opportunità di mercato. Dopo la peggiore recessione economica globale degli ultimi 90 anni, gli Standard aiutano a ripensare il ruolo delle imprese nelle nostre società, sostenendole verso una posizione di nuova centralità nel promuovere gli SDG verso un futuro più verde, più inclusivo e più sostenibile.³

Achim Steiner, Administrator, United Nations Development Programme (UNDP)

² Global Outlook on Financing for Sustainable Development, OECD 2021

³ <https://developmentfinance.un.org/fsdr2021-pressrelease>

Contenuti

Prefazione	4
Introduzione	6
A proposito degli SDG	6
Il caso aziendale per operare in modo sostenibile e contribuire positivamente agli SDG	6
A proposito degli Standard	7
Chi può utilizzare gli Standard	10
Come sono organizzati gli Standard	10
Standard di Impatto sugli SDG per le Imprese	13
I. Gli Standard in sintesi	13
II. Standard e indicatori di pratica	14

Introduzione

UNDP SDG Impact è lieto di presentare questa Versione 1.0 degli Standard di Impatto sugli SDG per le Imprese (gli Standard). Gli Standard sono stati sviluppati per aiutare le Imprese a operare in modo più sostenibile e contribuire positivamente agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDG).

A proposito degli SDG

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e i suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (con gli obiettivi e gli indicatori associati) rappresentano la guida su scala mondiale per raggiungere un futuro migliore e più sostenibile per tutti. Si focalizzano sulle sfide globali che stiamo affrontando: povertà, disuguaglianza, cambiamenti climatici, degrado ambientale e pace e giustizia. Gli SDG sono stati concordati dalla totalità dei 193 Stati membri delle Nazioni Unite e chiamano in causa anche il settore privato per mettere in atto creatività e innovazione al fine di risolvere le sfide dello sviluppo sostenibile. Gli SDG abbattano i silos tra diversi attori e geografie, creando spazio e opportunità per nuovi modi di lavorare orientati alle soluzioni, anche collaborando con diversi partner e gruppi di interesse.

Il caso aziendale per operare in modo sostenibile e contribuire positivamente agli SDG

Ogni giorno, sempre più Imprese cercano modi diretti per operare in modo più sostenibile e contribuire positivamente agli SDG. Infatti, le Imprese riconoscono sempre di più che lo sviluppo sostenibile è al cuore stesso della creazione di valore a lungo termine e il mancato raggiungimento degli SDG rappresenta un limite al potenziale economico, minando la stabilità stessa del sistema e le prospettive future del business. Operare in modo sostenibile e contribuire agli SDG può aiutare le Imprese a dotarsi di un linguaggio comune e uno scopo condiviso nell'ottica di⁴:

- Aprire nuove opportunità di business e ottenere guadagni in termini di efficienza
- Rendere le imprese durevoli nel tempo
- Gestire in modo più efficace il rischio
- Migliorare la reputazione
- Attrarre e trattenere dipendenti, consumatori, clienti B2B e investitori
- Rafforzare le relazioni con gli stakeholder
- Favorire l'innovazione
- Assicurare la legittimità sociale per operare

⁴ Fonte: <https://sdgcompass.org/>; https://d306pr3pise04h.cloudfront.net/docs/news_events%2F9.3%2Fbetter-business-better-world.pdf

- Tenere il passo con - e anticipare - sviluppi futuri delle politiche
- Contribuire a stabilizzare società e mercati

Ma non siamo ancora su un percorso sostenibile e c'è una mancanza di indicazioni chiare su come le Imprese possano tradurre l'intenzione in azione. Gli Standard di Impatto sugli SDG mirano a colmare questa lacuna di conoscenza e a spingere le Imprese dall'allineamento agli SDG all'azione sugli SDG, ovvero dal considerare gli SDG come un semplice "extra" rispetto a ciò che viene fatto in ambito aziendale al considerarli elemento centrale in tutti i processi aziendali.

A proposito degli Standard

Gli Standard sono norme decisionali, non standard di performance o di reportistica. Sono progettati per aiutare le Imprese a integrare la gestione responsabile e sostenibile e il contributo positivo allo sviluppo sostenibile e agli SDG nei sistemi organizzativi e nelle pratiche decisionali, utilizzando a tal fine un linguaggio comune e un approccio condiviso.

La base fondativa degli Standard è operare in modo in chiave di sostenibilità e contribuire positivamente allo sviluppo sostenibile e agli SDG. Ciò non può essere realizzato se non nel rispetto per i diritti umani in linea con i Principi Guida delle Nazioni Unite per le Imprese e i Diritti Umani (UNGPs), rispettando allo stesso tempo i limiti del Pianeta in linea con gli obiettivi basati su evidenza scientifica e assumendo le altre pratiche aziendali responsabili in linea con i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e i Principi di Empowerment delle Donne delle Nazioni Unite, per concretizzarsi infine attraverso una gestione efficace dell'impatto e delle decisioni.

Gli Standard sono organizzati attorno a quattro temi interconnessi – Strategia, Approccio alla gestione, Trasparenza e Governance (vedi Figura 1) – ognuno dei quali svolge un ruolo importante nell'integrare la sostenibilità e il contributo positivo agli SDG nei sistemi organizzativi e nelle decisioni aziendali.

Figura 1: Gli Standard d'impatto sugli SDG



Strategia

Incorporare la sostenibilità e contribuire positivamente agli SDG al livello della strategia di business è importante perché orienta l'attenzione, il focus e le risorse su ciò che conta di più. Questa è l'area dove l'Impresa può avere l'impatto più significativo e conseguire importanti risultati, compresa la riduzione di impatti negativi.

Approccio alla Gestione

Integrare pratiche aziendali responsabili e gestione dell'impatto nei sistemi organizzativi e nei processi decisionali aiuta le Imprese a generare nuove opzioni e a fare scelte più informate per ottimizzare il loro contributo allo sviluppo sostenibile e agli SDG. Operare in modo responsabile e sostenibile e contribuire agli SDG non è accessorio a ciò che viene fatto nel business, ma è il modo stesso in cui l'intero business viene concepito e gestito.

Trasparenza

Essere trasparenti è un elemento importante per essere responsabili nei confronti degli Stakeholder – ovvero tutte le parti interessate, comprese quelle coinvolte o potenzialmente coinvolte in futuro dalle decisioni e dalle attività dell'Impresa. Inoltre, aiuta gli Stakeholder a prendere decisioni più informate, per esempio se desiderano lavorare con o per l'Impresa, investire o concedere un prestito all'Impresa, o acquistare o utilizzare i prodotti e servizi dell'Impresa.

Governance

La governance è un elemento essenziale per incorporare pratiche aziendali responsabili e gestione dell'impatto nelle decisioni organizzative. I meccanismi di governance informali e formali dell'Impresa definiscono le aspettative di comportamento, le modalità attraverso cui vengono prese le decisioni e quelle attraverso cui l'azienda garantisce responsabilità e trasparenza sulle decisioni e sulle pratiche in accordo ai suoi valori, principi e politiche.

Gli Standard sono messi a disposizione come un bene pubblico per tutte le Imprese che vogliono operare in modo più sostenibile e contribuire positivamente allo sviluppo sostenibile e agli SDG. Sono utilizzabili su base volontaria e liberamente disponibili per tutti, come guida delle migliori pratiche e strumento di autovalutazione per aiutare le Imprese a integrare la gestione dell'impatto e gli SDG nelle decisioni aziendali. Fanno parte di ciò che sarà una suite armonizzata di Standard e strumenti complementari, tra cui un glossario, materiali guida, uno schema di assurance e formazione per diversi attori lungo lo spettro del capitale e degli investimenti.

Gli Standard considerano e integrano il lavoro esistente svolto da altre iniziative sulla gestione e misurazione dell'impatto. La stessa struttura è seguita in tutti gli Standard di Impatto sugli SDG (per le Imprese, gli Emittenti di Obbligazioni e i Fondi di Private Equity e negli Standard di Impatto OCSE-UNDP per il Finanziamento dello Sviluppo Sostenibile). In questo modo, gli Standard creano un linguaggio e un approccio condivisi per integrare la gestione dell'impatto e gli SDG nelle decisioni, colmano le lacune nelle pratiche di mercato attuali che stanno compromettendo il progresso verso gli SDG e collegano attori diversi nell'ecosistema per creare l'ambiente favorevole per una maggiore collaborazione e innovazione intersettoriale nelle soluzioni di finanziamento degli SDG (vedi Figura 2).

Figura 2: Come gli Standard funzionano con altri principi, quadri e strumenti



Fonte: UNDP e OCSE

Gli Standard aiutano ad attuare i principi di alto livello relativi alla gestione dell'impatto⁵ e guidano la scelta dei quadri di lavoro, delle metodologie e degli strumenti che dovrebbero essere utilizzati per misurare e gestire in modo appropriato l'impatto. Incorporano gli SDG e le norme condivise dell'Impact Management Project (IMP), fornendo un sistema operativo per l'applicazione di strumenti e quadri esistenti, comprese metriche e tassonomie. Creando un sistema interno di gestione dell'impatto robusto, le Imprese che adottano gli Standard saranno anche in una posizione migliore per soddisfare i crescenti e diversificati requisiti di rendicontazione e divulgazione sulla sostenibilità e le aspettative di governi, regolatori, investitori e altre parti interessate.

In definitiva, gli Standard agevolano le Imprese nell'adottare pratiche aziendali responsabili e nell'integrare la gestione dell'impatto nei sistemi organizzativi e nelle pratiche decisionali con l'intenzione di operare in modo sostenibile e ottimizzare il contributo allo sviluppo sostenibile

⁵ Esempi di principi di gestione dell'impatto includono i Principi Operativi per la Gestione dell'Impatto (OPIM), i Principi per la Finanza a Impatto Positivo dell'Iniziativa Finanziaria del Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente (UNEP-FI), i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite per gli Investimenti e la Finanza Integrata per gli SDG, e i sette principi di valore sociale di Social Value International.

e gli SDG. Gli Standard sono stati progettati per adattarsi a future modifiche degli SDG e/o di relativi obiettivi e indicatori dopo il 2030. Le modifiche alla struttura o alla forma degli SDG non richiederanno, di per sé, modifiche a questi Standard.

Chi può utilizzare gli Standard

Gli Standard sono destinati a tutte le Imprese impegnate a operare in chiave di sostenibilità e a contribuire positivamente allo sviluppo sostenibile e agli SDG, indipendentemente dalle dimensioni, dalla geografia o dal settore, comprese le aziende quotate in borsa, enti di interesse pubblico e entità private (a scopo di lucro e non-profit), organizzazioni non governative (ONG), micro e piccole imprese (PMI) ed enti del settore pubblico di proprietà statale e altri enti del settore pubblico. Sono altrettanto rilevanti per le Imprese che cercano di evitare o ridurre impatti negativi nelle loro operazioni dirette e nelle catene di fornitura e valore (ad esempio, Imprese in transizione verso un futuro a zero emissioni di carbonio), quanto per quelle che, attraverso i propri prodotti e servizi, cercano di creare impatti positivi per clienti attuali e nuovi e altri Stakeholder.

L'attuazione di questi Standard avrà aspetti diversi a seconda del tipo, delle dimensioni e del contesto operativo dell'Impresa in questione, ma gli Standard sono sufficientemente flessibili da potersi adattare. Come in qualsiasi incarico di audit o di assurance, ci si aspetta che i revisori esercitino un giudizio appropriato per tener conto di tali differenze quando formulano le loro opinioni di assurance.

Micro e piccole imprese

L'implementazione di questi Standard nelle micro e piccole imprese può essere relativamente semplice e non deve essere costosa. Le micro e piccole imprese tendono a essere meno complesse, più flessibili, con meno gradi di separazione tra coloro che prendono le decisioni e coloro che sono interessati dalle decisioni, e hanno già legami stretti con gli Stakeholder e le comunità in cui operano. Sarà resa disponibile una guida per le micro e piccole imprese.

Altri attori

Gli Standard sono anche una guida utile per altri attori nella catena del valore per formulare inchieste, valutazioni e decisioni sull'idoneità della gestione dell'impatto di un'impresa e sulle strategie per promuovere lo sviluppo sostenibile e gli SDG. Ciò include investitori, per formulare i loro mandati di investimento, linee guida e analisi di due diligence; analisti, consulenti, revisori e centri di ricerca, per consigliare i loro clienti o verificare o confrontare le pratiche; e governi e policy-maker, per allineare politiche e regolamentazioni agli Standard e sostenere in altro modo la loro adozione in linea con le priorità politiche per promuovere lo sviluppo sostenibile e sostenere il raggiungimento dei loro impegni sugli SDG.

Come sono organizzati gli Standard

Gli Standard

L'obiettivo degli Standard è definire i requisiti per la strategia, l'approccio alla gestione, la trasparenza e la governance atti ad aumentare la probabilità che un'impresa operi in modo sostenibile e contribuisca positivamente agli SDG. Non forniscono una garanzia. Se tutte le Imprese

applicassero gli Standard, l'UNDP ritiene che ci sarebbe un contributo positivo alla sostenibilità e al raggiungimento degli SDG.

Gli Standard sono forniti alle Imprese come una guida basata sulle “migliori pratiche” per aiutarle a operare in modo più sostenibile e ottimizzare il contributo allo sviluppo sostenibile e agli SDG, integrando pratiche aziendali responsabili e gestione dell'impatto nei sistemi organizzativi e nelle decisioni interne. Si incoraggiano le Imprese a utilizzare gli Standard come strumento di autovalutazione e analisi delle proprie lacune nell'ottica di colmare tali lacune e migliorare le pratiche nel tempo. Gli Standard dovrebbero essere utilizzati in concomitanza con il Glossario e le Linee guida fornite.

Glossario

Il Glossario completo offre supporto ed è da considerarsi complemento essenziale degli Standard. I termini utilizzati negli Standard hanno il significato ad essi attribuito nel Glossario.

Materiali guida

Linee guida a livello di Indicatori di Pratica sono fornite per migliorare la comprensione dell'ambito e dell'applicazione pratica degli Standard, al fine di assistere gli utenti degli Standard nell'interpretare, attuare e applicare gli Standard in modo coerente. Sono forniti anche collegamenti a quadri, strumenti e risorse pertinenti ed esempi (se disponibili). Verranno aggiunti ulteriori esempi nel tempo, man mano che verranno sviluppati casi studio con Imprese che utilizzano gli Standard.

Quadro di assurance e Certificato di Impatto degli SDG

Un quadro di assicurazione esterna e un Certificato di Impatto degli SDG sono in fase di sviluppo parallelamente agli Standard. L'assurance indipendente è un meccanismo importante per costruire fiducia e sicurezza sul mercato e ridurre il rischio di “impact washing” o sovradichiarazione delle affermazioni. Il processo di assurance è progettato per garantire che l'Impresa abbia politiche e processi in atto per raggiungere l'obiettivo degli Standard. Lo sviluppo del Quadro di Assurance e dei Protocolli di Assurance ridurrà anche il rischio di proliferazione di approcci di assurance proprietari che possono variare in qualità e livello di trasparenza fornita. Riconoscendo che gli Standard rappresentano le migliori pratiche e che sarà necessario del tempo alle Imprese per applicarli integralmente, l'assurance sarà fornita rispetto alle soglie minime che dovrebbero essere soddisfatte, ma richiedendo un miglioramento continuo verso gli Indicatori delle migliori pratiche nel tempo. Si consiglia vivamente alle Imprese di passare dall'autovalutazione ad avere le proprie pratiche di gestione dell'impatto verificate a intervalli regolari da un verificatore accreditato indipendente. I protocolli di assurance e le soglie minime saranno pubblicamente disponibili e potrebbero essere utili per le Imprese nella pianificazione del proprio percorso di adozione, prima di chiedere l'assurance indipendente delle proprie pratiche da parte di un verificatore accreditato.

Altri strumenti complementari

Sono in fase di sviluppo materiali di formazione sugli Standard e percorsi per i verificatori in collaborazione con Social Value International. Si sta anche sviluppando un corso di formazione

online introduttivo sulla misurazione e gestione dell'impatto attraverso il CASE presso la Duke University. SDG Impact ha mappato gli Standard con le Raccomandazioni di Rendicontazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGD) e con i Principi CFO del Global Compact delle Nazioni Unite sugli Investimenti Integrati e la Finanza degli SDG. Saranno forniti fogli Excel per guidare l'implementazione e aiutare le Imprese a utilizzare gli Standard come strumento di autovalutazione. Al momento della pubblicazione, le Linee guida, il Quadro di assurance e i materiali di formazione sono in fase di sviluppo. Visita www.sdginvestorplatform.undp.org per rimanere aggiornato e accedere alle risorse man mano che diventano disponibili.

Standard di Impatto sugli SDG per le Imprese

I. Gli Standard in sintesi

1. STRATEGIA – L'Impresa incorpora il contributo positivo allo sviluppo sostenibile e agli SDG nel proprio scopo e nella propria strategia, e stabilisce obiettivi di impatto ambiziosi.

1.1	L'Impresa incorpora il contributo positivo allo sviluppo sostenibile e agli SDG nel proprio scopo e nella propria strategia.
1.2	L'Impresa stabilisce obiettivi di impatto ambiziosi allineati al proprio scopo e alla propria strategia.

2. APPROCCIO ALLA GESTIONE – L'Impresa integra la gestione dell'impatto nel proprio approccio gestionale per ottimizzare il proprio contributo allo sviluppo sostenibile e agli SDG.

2.1	L'Impresa dispone di processi efficaci e di altri meccanismi per attuare la propria strategia e raggiungere gli obiettivi di impatto.
2.2	L'Impresa valuta e confronta gli impatti positivi e negativi rilevanti associati ai propri prodotti, servizi e operazioni ed effettua scelte tra le opzioni disponibili per ottimizzare il proprio contributo allo sviluppo sostenibile e agli SDG in linea con i propri obiettivi di impatto.
2.3	L'Impresa monitora e gestisce sistematicamente i suoi impatti in corso e agisce per ottimizzare i propri contributi allo sviluppo sostenibile e agli SDG (compresa la gestione di risultati inaspettati).

3. TRASPARENZA – L'Impresa rende note le modalità con cui integra il contributo positivo allo sviluppo sostenibile e agli SDG nel proprio scopo, nella propria strategia, nell'approccio alla gestione e nella governance, e rende conto (almeno annualmente) delle proprie performance.

4. GOVERNANCE – L'impegno dell'Impresa a contribuire positivamente allo sviluppo sostenibile e agli SDG è rafforzato attraverso le proprie pratiche di governance.

II. Standard e indicatori di pratica

1. STRATEGIA - L'Impresa incorpora il contributo positivo allo sviluppo sostenibile e agli SDG nel suo scopo e nella sua strategia e stabilisce obiettivi di impatto ambiziosi.

1.1 L'Impresa incorpora il contributo positivo allo sviluppo sostenibile e agli SDG nel suo scopo e nella sua strategia.

Indicatori di pratica:

- 1.1.1 L'Impresa collega il suo approccio alla creazione di valore di lungo termine per l'Impresa con il contributo positivo allo sviluppo sostenibile e agli SDG.
- 1.1.2 L'Impresa considera l'interdipendenza delle questioni dello sviluppo sostenibile e degli SDG nel suo approccio.
- 1.1.3 L'Impresa include il rispetto dei diritti umani in linea con i Principi Guida delle Nazioni Unite per le Imprese e i Diritti Umani (UNGPs), i limiti del Pianeta in linea con gli obiettivi basati su evidenza scientifica e altre pratiche aziendali responsabili in linea con i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e i Principi di Empowerment delle Donne delle Nazioni Unite nella sua strategia.
- 1.1.4 L'Impresa utilizza prove disponibili e dati sociali e scientifici rilevanti da agenzie autorevoli come governi, organizzazioni scientifiche, comunità e organizzazioni della società civile per comprendere meglio il contesto dello sviluppo sostenibile in cui opera.
- 1.1.5 L'Impresa ha un piano di coinvolgimento formale per identificare e coinvolgere efficacemente gli Stakeholder (incluso la prioritizzazione degli Stakeholder sottorappresentati e coinvolgendo i governi per comprendere le priorità e le esigenze nazionali di sviluppo sostenibile - SDG) in modo continuativo per capire quali risultati sono importanti per loro.
- 1.1.6 L'Impresa impiega un approccio formale per determinare la materialità delle questioni dello sviluppo sostenibile basato su quali risultati sono importanti per lo sviluppo sostenibile e per gli Stakeholder, e poi prende decisioni basate sull'analisi degli ambiti in cui l'Impresa può avere (o sta avendo) gli impatti più significativi (positivi e negativi).
- 1.1.7 L'Impresa, attraverso il(i) suo(i) modello(i) di business, partenariati e collaborazioni, cerca e ottimizza opportunità per contribuire positivamente allo sviluppo sostenibile e agli SDG (almeno riducendo gli impatti negativi).
- 1.1.8 L'Impresa incorpora rischi e opportunità dello sviluppo sostenibile nel suo approccio formale di gestione del rischio, compresi i punti di vista degli Stakeholder e la loro tolleranza per risultati inaspettati.
- 1.1.9 L'Impresa utilizza analisi di sensitività e di scenario per testare la resilienza della sua strategia.
- 1.1.10 L'Impresa determina le risorse (compreso il budget, le capacità e la leadership) che intende allocare come parte della sua strategia complessiva per raggiungere i suoi obiettivi di impatto.
- 1.1.11 L'Impresa attua un approccio formale per garantire che il suo scopo, la sua strategia e gli obiettivi di impatto rimangano adeguati man mano che cambiano i contesti interni e gli scenari dello sviluppo sostenibile.

1. STRATEGIA – L'Impresa incorpora il contributo positivo allo sviluppo sostenibile e agli SDG nel suo scopo e nella sua strategia, e stabilisce obiettivi di impatto ambiziosi.

1.2 L'Impresa stabilisce obiettivi di impatto ambiziosi allineati al suo scopo e alla sua strategia.

Indicatori di pratica:

- 1.2.1 Gli obiettivi di impatto dell'Impresa sono allineati con il suo scopo, la sua strategia, le aspettative degli Stakeholder e il contesto dello sviluppo sostenibile in cui opera.
- 1.2.2 Gli obiettivi di impatto dell'Impresa sono ambiziosi, espressi in termini di cambiamenti attesi nei livelli di risultato rispetto a opportuni livelli di base e soglie, tenendo conto del tasso di cambiamento necessario per passare dalla performance di base attuale a ciascun obiettivo di impatto in modo tempestivo.
- 1.2.3 Gli obiettivi di impatto dell'Impresa sono correlati alle questioni materiali dello sviluppo sostenibile identificate al punto 1.1.6, insieme a qualsiasi necessità di azione collettiva, compresi gli obiettivi trasversali relativi all'uguaglianza di genere, all'azione per il clima e al lavoro dignitoso.
- 1.2.4 Ciascuno degli obiettivi di impatto dell'Impresa specifica l'area di risultato rilevante per lo sviluppo sostenibile (ad esempio, l'obiettivo degli SDG) e il tipo di impatto (secondo la Classificazione dell'Impatto ABC) che intende raggiungere.
- 1.2.5 Gli obiettivi di impatto dell'Impresa affrontano tutti gli impatti negativi rilevanti nelle sue operazioni dirette, nelle catene di fornitura e di valore e attraverso le sue relazioni commerciali.
- 1.2.6 Gli obiettivi di impatto dell'Impresa considerano il potenziale per conseguenze non intenzionali e cercano di limitare la possibilità di risultati negativi e/o perversi.

2. APPROCCIO ALLA GESTIONE – L'Impresa integra la gestione dell'impatto nel suo approccio gestionale per ottimizzare il suo contributo allo sviluppo sostenibile e agli SDG.

2.1 L'Impresa dispone di processi efficaci e di altri meccanismi per attuare la sua strategia e gli obiettivi di impatto.

Indicatori di pratica:

- 2.1.1 L'Impresa incorpora nel suo quadro normativo e nelle sue pratiche il rispetto dei diritti umani in linea con i Principi Guida delle Nazioni Unite per le Imprese e i Diritti Umani (UNGPs), i limiti del Pianeta in linea con gli obiettivi basati su evidenza scientifica e altre pratiche commerciali responsabili in linea con i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e i Principi di Empowerment delle Donne delle Nazioni Unite, compresi:
- 2.1.1.1 attuazione di efficaci meccanismi di reclamo e riparazione con garanzie di segnalazione per gli Stakeholder potenzialmente coinvolti
 - 2.1.1.2 garanzia di visibilità dell'impegno da parte della leadership senior in tutta l'organizzazione
 - 2.1.1.3 prevenzione o riduzione di impatti negativi e promozione del rispetto dei diritti umani, dei limiti planetari e di altre pratiche commerciali responsabili nelle catene di fornitura e di valore.
- 2.1.2 L'Impresa rispetta le leggi e i regolamenti locali e internazionali pertinenti, cercando di conformarsi al più alto livello possibile delle migliori pratiche del settore, in particolare nei casi in cui manchi la regolamentazione locale o lo standard sia relativamente basso, e conciliando quando le leggi e i regolamenti locali e internazionali sono in conflitto.
- 2.1.3 L'Impresa attua un approccio formale per coinvolgere gli Stakeholder su questioni che li riguardano, anche mediante: (i) il sostegno al coinvolgimento degli Stakeholder con adeguato budget e risorse (tra cui formazione e leadership locale); (ii) l'identificazione di opportunità di partecipazione alle decisioni che potrebbero influenzarli e (iii) l'informazione trasparente agli Stakeholder sulle azioni, i progressi e gli insegnamenti.
- 2.1.4 L'Impresa attua un approccio formale per integrare (i) il coinvolgimento con gli enti governativi per valutare come può meglio sostenere il raggiungimento degli SDG nei paesi in cui opera e (ii) la collaborazione con i colleghi, potenziali partner e altri esperti (compresi le persone che sperimentano gli impatti) per giungere a soluzioni collettive.
- 2.1.5 L'Impresa integra la responsabilità per le pratiche commerciali responsabili e la gestione dell'impatto nella cultura organizzativa, nelle operazioni aziendali, nei sistemi informativi, nei ruoli quotidiani, nei team interfunzionali e nei processi decisionali, anche mediante:
- 2.1.5.1 l'attuazione di idonei sistemi di cultura, comunicazione e formazione per consentire la presa di decisioni
 - 2.1.5.2 l'allineamento dei meccanismi di incentivazione con la strategia e gli obiettivi di impatto

- 2.1.5.3 la garanzia di capacità di gestione dell'impatto sufficienti e diversità di genere, razza e altre dimensioni al giusto livello di seniority e autorità per influenzare le decisioni
 - 2.1.5.4 la responsabilizzazione delle persone a tutti i livelli, per poter operare conformemente alle politiche e pratiche aziendali di gestione responsabile degli affari e dell'impatto.
 - 2.1.5.5 il monitoraggio delle performance d'impatto e la conformità alle politiche e pratiche di gestione responsabile degli affari e dell'impatto, per promuovere una cultura di miglioramento continuo.
- 2.1.6 L'Impresa attua un approccio formale per identificare metriche rilevanti e raccogliere, verificare, gestire e utilizzare dati d'impatto, compreso:
- 2.1.6.1 gestire la proprietà dei dati a nome degli Stakeholder, incluse le questioni di privacy, etica e commerciali legate alla raccolta, all'uso e alla divulgazione dei dati
 - 2.1.6.2 raccogliere sistematicamente dati d'impatto da attività rilevanti per gli Stakeholder che sperimentano i cambiamenti di risultato
 - 2.1.6.3 adottare un approccio basato sul rischio (incluso per gli Stakeholder) per stabilire se e quando è necessario verificare o garantire i dati d'impatto, tenendo conto delle conclusioni nelle decisioni
 - 2.1.6.4 integrare i dati d'impatto e le considerazioni sull'impatto nelle decisioni di gestione.
- 2.1.7 L'Impresa attua un approccio formale per garantire che le sue pratiche di gestione d'impatto migliorino nel tempo e rimangano idonee allo scopo, compreso:
- 2.1.7.1 analizzare le deviazioni dalle performance attese
 - 2.1.7.2 incorporare insegnamenti derivanti dal proprio processo decisionale e all'implementazione, e dal coinvolgimento con partner e Stakeholder oltre che da ricerche ed evidenze aggiornate
 - 2.1.7.3 considerare i cambiamenti nel contesto dello sviluppo sostenibile
 - 2.1.7.4 valutare l'efficacia delle sue pratiche di gestione d'impatto nel guidare le decisioni e le performance d'impatto e intraprendere azioni correttive se necessario.

2. APPROCCIO ALLA GESTIONE - L'Impresa integra la gestione d'impatto nel suo approccio gestionale per ottimizzare il suo contributo allo sviluppo sostenibile e agli SDG.

2.2 L'Impresa valuta e confronta gli impatti positivi e negativi materiali associati ai suoi prodotti, servizi e operazioni e fa scelte tra le opzioni per ottimizzare il suo contributo allo sviluppo sostenibile e agli SDG in linea con i suoi obiettivi d'impatto.

Indicatori di pratica:

2.2.1 L'Impresa identifica tutti gli esiti materiali (positivi e negativi) nelle sue operazioni dirette e nelle sue catene di fornitura e valore, incluso:

2.2.1.1 valutare costantemente gli esiti, utilizzando il benessere come misura comune

2.2.1.2 determinare basi di riferimento, controfattuali e soglie adeguate in linea con gli obiettivi degli SDG

2.2.1.3 valutare gli esiti potenziali sui gruppi di Stakeholder e sottogruppi separatamente (con particolare attenzione agli Stakeholder sottorappresentati e all'obiettivo principale degli SDG di 'non lasciare indietro nessuno')

2.2.1.4 tenere conto dell'incertezza quando non è in grado di quantificare gli esiti, riconoscendo che la misurazione nelle operazioni dirette, nelle catene di fornitura e valore può essere complessa, e sviluppare strategie per ridurre il rischio d'impatto nel tempo.

2.2.2 L'Impresa stima la profondità, la scala e l'efficienza del suo contributo atteso agli esiti identificati in 2.2.1, tenendo conto di: (i) ciò che sarebbe comunque accaduto; (ii) ciò che altri contribuiscono agli esiti; (iii) quanto durerà probabilmente l'impatto, e (iv) quanto efficientemente si raggiunge l'impatto rispetto agli input di risorse richiesti.

2.2.3 L'Impresa valuta il rischio che gli impatti effettivi non si verifichino come previsto, tenendo conto di: (i) probabilità e entità dei rischi; (ii) tolleranza per gli esiti imprevisti (anche da parte di coloro che sperimentano gli impatti), e (iii) eventuali misure di mitigazione del rischio.

2.2.4 L'Impresa considera quali metriche utilizzare e quanti dati siano sufficienti per prendere una decisione, incluso:

2.2.4.1 selezionare e utilizzare metriche utili alla decisione (anziché attività o metriche di output) che: (i) ove possibile includano il contesto tenendo conto di ciò che è più importante per gli Stakeholder che sperimentano gli esiti (inclusa la magnitudine e la durata dell'impatto); (ii) valutino gli esiti in modo coerente utilizzando il benessere come misura comune; (iii) forniscano il livello di fiducia richiesto affinché l'esito mirato sia raggiunto, e (iv) siano allineate agli indicatori degli SDG e alla Strategia Nazionale di Sviluppo nei paesi pertinenti.

- 2.2.4.2 utilizzare metriche standard rilevanti e set di metriche quando possibile, pur riconoscendo che sarà probabilmente necessario ricorrere a contabilità gestionale e metriche interne
- 2.2.4.3 valutare il rischio (incluso quello per gli Stakeholder) legato all'incertezza quando dati d'impatto sono indisponibili o insufficienti, e possibili misure di mitigazione del rischio, compresa l'opportunità di colmare le lacune nei dati (qualità e completezza) e costruire nel tempo una base di prove
- 2.2.4.4 quando vengono utilizzate metriche di attività o di output (piuttosto che di esito) come proxy per gli esiti attesi, avere un processo robusto per valutare le implicazioni sul processo decisionale, sia sul numero potenziale di decisioni che sul rischio per tali decisioni, e per sostituire tali metriche con quelle di risultato non appena possibile
- 2.2.4.5 considerare il potenziale per conseguenze non volute e cercare di limitare il potenziale per risultati negativi non voluti e perversi nella raccolta dati e nella selezione e nell'uso di metriche.
- 2.2.5 L'impresa effettua scelte (relative e assolute) tra le opzioni dei suoi prodotti, servizi e operazioni in modo trasparente per ottimizzare il suo contributo allo sviluppo sostenibile e agli SDG, tenendo conto del rischio (incluso per gli Stakeholder) che gli impatti potrebbero non verificarsi come previsto, e degli equilibri tra diversi risultati o gruppi o sottogruppi di Stakeholder.
- 2.2.6 L'impresa adotta un approccio basato sul rischio (incluso per gli Stakeholder) nel determinare quando e se sono necessarie valutazioni indipendenti approfondite dell'impatto per determinate attività.
- 2.2.7 L'impresa raccoglie sistematicamente i risultati delle sue valutazioni d'impatto (inclusa la documentazione delle metodologie di calcolo e delle ipotesi applicate) in modo da garantire il collegamento alle sue attività decisionali e di gestione continua dell'impatto.

2. APPROCCIO ALLA GESTIONE – L'Impresa integra la gestione degli impatti nel suo approccio gestionale per ottimizzare il suo contributo allo sviluppo sostenibile e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG).

2.3 L'Impresa monitora e gestisce sistematicamente i suoi impatti in corso e agisce per ottimizzare il suo contributo allo sviluppo sostenibile e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG), inclusa la gestione degli esiti inaspettati.

Indicatori di pratica:

- 2.3.1 L'Impresa implementa un approccio formale per misurare e monitorare le sue effettive performance sugli impatti rispetto a: (i) performance previste sugli impatti (i suoi obiettivi e target sugli impatti), e (ii) basi adeguate, controfattuali e soglie.
- 2.3.2 L'Impresa colma i vuoti di dati, incluso: (i) sostituendo i surrogati con misure degli esiti, quando possibile, e (ii) verificando la validità di qualsiasi assunzione fatta e aggiornandola secondo necessità (ad esempio, con cambiamenti di contesto).
- 2.3.3 L'Impresa identifica e analizza le ragioni degli impatti inaspettati, e agisce per ottimizzare l'impatto, incluso:
 - 2.3.3.1 sviluppare piani di mitigazione, comprese azioni per garantire la performance degli impatti prima di interrompere o uscire dalle attività
 - 2.3.3.2 gestire gli impatti negativi inaspettati sugli stakeholder derivanti dall'emergere di rischi aggiuntivi sugli impatti o da sottoperformance
 - 2.3.3.3 capitalizzare sugli impatti positivi inaspettati.
- 2.3.4 L'Impresa include gli impatti positivi e negativi provenienti dalle attività/progetti terminati nella sua valutazione complessiva delle performance sugli impatti e considera l'impatto a lungo termine dopo l'uscita.
- 2.3.5 L'Impresa recepisce sistematicamente i risultati e le lezioni apprese dalle sue attività di gestione degli impatti per informare le decisioni future.

3. TRASPARENZA - L'Impresa rende note le modalità attraverso cui integra il contributo positivo allo sviluppo sostenibile e agli SDG nel suo scopo, strategia, approccio di gestione, governance e processo decisionale, e riferisce (almeno annualmente) sulle sue performance.

Indicatori di pratica:

- 3.1 L'Impresa rende come la sostenibilità e il contributo positivo agli SDG sono integrati nel processo decisionale riferisce (almeno annualmente) sulle sue performance in conformità con le Raccomandazioni per la Divulgazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGD).
- 3.2 L'Impresa comunica in modo coerente i suoi impatti attraverso:
 - 3.2.1 l'uso degli SDG (e relativi obiettivi e indicatori) e delle Classificazioni dell'impatto ABC
 - 3.2.2 informazioni di contesto sufficienti in relazione alle performance effettive rispetto agli obiettivi e agli indicatori di impatto e rispetto a basi, controfattuali e soglie adeguate
 - 3.2.3 divulgazione di eventuali ipotesi, limitazioni, lacune, rischi e compromessi effettuati tra diversi risultati dello sviluppo sostenibile o gruppi o sottogruppi di Stakeholder.
- 3.3 L'Impresa attua meccanismi di reportistica per soddisfare le esigenze degli Stakeholder interessati dalle sue attività e delle organizzazioni della società civile che agiscono per loro conto, considerando la possibilità di fornire ulteriori report non pubblici o personalizzati o apportare modifiche alla reportistica pubblica esistente per rendere le divulgazioni più rilevanti e accessibili a un pubblico più ampio di Stakeholder.
- 3.4 L'Impresa rende pubbliche le sue politiche in materia di rispetto dei diritti umani in linea con gli UNGP, dei limiti del Pianeta in linea con gli obiettivi basati su evidenza scientifica e di altre pratiche aziendali responsabili in linea con i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e i Principi di Autonomia delle Donne delle Nazioni Unite, e divulga come implementa e gestisce le sue performance e conformità.
- 3.5 L'Impresa si conforma alle leggi e ai regolamenti pertinenti riguardanti le attività di divulgazione in materia sociali, ambientali e di governance.
- 3.6 L'Impresa sottopone la sua reportistica esterna sulla sostenibilità e/o correlata all'impatto a una verifica da parte di un terzo indipendente (o spiega in modo adeguato il motivo per cui ha scelto di non farlo) e segue le risultanze con opportune misure correttive in modo tempestivo.

4. GOVERNANCE- L'impegno dell'Impresa a contribuire positivamente allo sviluppo sostenibile e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) è rafforzato attraverso le sue pratiche di governance.

Indicatori di pratica:

- 4.1 Il corpo direttivo dell'Impresa ha una supervisione attiva delle questioni relative a:
 - 4.1.1 Le politiche dell'Impresa in merito al rispetto dei diritti umani in linea con i Principi Guida delle Nazioni Unite, dei limiti del Pianeta in linea con gli obiettivi basati su evidenza scientifica e altre pratiche aziendali responsabili in linea con i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e i Principi di Autonomia delle Donne delle Nazioni Unite, compresi i suoi efficaci meccanismi di reclamo e riparazione con salvaguardie per la segnalazione di abusi per le parti interessate colpite, nonché le sue prestazioni e conformità rispetto a tali politiche e pratiche associate.
 - 4.1.2 I reclami delle parti interessate e le azioni correttive intraprese (garantendo l'assenza di situazioni sfavorevoli senza adeguate misure correttive).
 - 4.1.3 Il processo di identificazione e coinvolgimento delle parti interessate dai processi decisionali dell'Impresa.
 - 4.1.4 La determinazione delle questioni materiali legate allo sviluppo sostenibile e come queste sono integrate nel fine e nella strategia dell'Impresa.
 - 4.1.5 Scopo, cultura, strategia e modello/i di business dell'Impresa e l'allineamento corrispondente a questi Standard.
 - 4.1.6 La compatibilità degli obiettivi di impatto dell'Impresa, degli obiettivi di rendimento finanziario e l'appetito per il rischio di impatto dell'Impresa e delle parti interessate e la tolleranza per gli esiti imprevisti.
 - 4.1.7 Adeguata allocazione di budget e risorse da parte dell'Impresa per gestire efficacemente il coinvolgimento delle parti interessate e per raggiungere la sua strategia e gli obiettivi di impatto.
 - 4.1.8 Le politiche dell'Impresa in materia di gestione dell'impatto e le prestazioni e la conformità rispetto a tali politiche e pratiche associate.
 - 4.1.9 Una separazione tra i ruoli di redazione e approvazione degli obiettivi di impatto, dove coloro che approvano gli obiettivi riconoscono di agire nell'interesse sia dell'Impresa che delle parti interessate suscettibili di essere influenzate.
 - 4.1.10 Le prestazioni dell'Impresa in termini di impatto e i progressi rispetto agli obiettivi di impatto in relazione a basi, controfattuali e soglie di risultato adeguate.
 - 4.1.11 Valutazioni di terze parti (valutazioni delle prestazioni), conclusioni di garanzia e azioni correttive.
 - 4.1.12 Divulgazioni e relazioni esterne dell'Impresa legate all'impatto.

- 4.2 Il corpo direttivo dell'Impresa rispetta gli standard nazionali minimi di governance aziendale, se appropriato, e:
 - 4.2.1 ha competenze in materia di questioni di sviluppo sostenibile e gestione dell'impatto.

4.2.2 opera in modo trasparente

4.2.3 dà priorità al genere e ad altre dimensioni della diversità, inclusi gli Stakeholder sottorappresentati

4.2.4 riconosce le implicazioni di una bassa responsabilità verso coloro che sono colpiti e la necessità di agire per conto loro nelle decisioni

4.2.5 considera il CEO/Direttore Generale responsabile del funzionamento sostenibile dell'Impresa e del contributo positivo allo sviluppo sostenibile e agli SDG, compreso il rispetto delle politiche e pratiche aziendali responsabili e di gestione dell'impatto.

4.3 La casa madre e/o la società di controllo dell'Impresa, compresa la sua società di controllo ultima, ha politiche, pratiche e prestazioni relative alla governance aziendale e al rispetto dei diritti umani in linea con i Principi Guida delle Nazioni Unite, ai limiti del Pianeta in linea con gli obiettivi basati su evidenza scientifica e ad altre pratiche aziendali responsabili in linea con i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e i Principi di Empowerment delle Donne delle Nazioni Unite, che siano conformi ai requisiti stabiliti in questi Standard.

info.sdprivatefinance@undp.org

[X @UNDP_SDGFinance](https://twitter.com/UNDP_SDGFinance)

sdprivatefinance.undp.org